



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GUIDO GALLI

24125 Bergamo, via Gavazzeni 37 – tel 035.319338 – fax 035.315547
e-mail: galli@istitutoquidogalli.gov.it - sito web: www.istitutoquidogalli.gov.it



Prot.n.6120/C34

Bergamo, 15/10/2015

Ai Docenti

Al DSGA

Al Consiglio di Istituto

Alle famiglie e agli Studenti

Al personale ATA

Sito/Albo

LEGGE 107/2015 - "BUONA SCUOLA"

Linee di Indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019

Il Dirigente Scolastico

Visto il Dlgs 165/01, così come modificato dal Dlgs 150/09;

Vista la L.107/2015, art. 1 cc.3,7,10,16,56,58,124, e in particolare il cc. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Visti i Regolamenti vigenti presso l'ISIS "Guido Galli" Bergamo, alla luce delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'esperienza maturata e dei risultati raggiunti dal nostro Istituto e in attesa dell'emanazione dei Decreti legislativi attuativi dai cc.180-185 della L.107/2015

Indica

Con il presente atto di indirizzo, le linee e gli orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. Le indicazioni, qui di seguito esplicitate, hanno origine dalla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti di forza ma anche punti di debolezza e criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti i protagonisti del sistema scuola: docenti, alunni, genitori, portatori di interesse.

Linee generali

L'ISIS "Guido Galli" di Bergamo è un'agenzia educativa che opera sul territorio promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnanti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La missione educativa che l'istituto si assegna: "assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile". Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19 dell'istituto avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- Le aree per le funzioni strumentali;
- Gli obiettivi formativi per gli studenti;
- Le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, ivi comprese le iniziative di formazione sulla sicurezza rivolte agli studenti;
- Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro;
- La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- L'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa, compreso il fabbisogno dei posti di diritto e di potenziamento per il personale docente e del personale ATA;
- I criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;
- Le modalità di comunicazione tra le componenti dell'istituto;
- Le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio.

Le presenti indicazioni saranno integrate, con apposito atto dirigenziale, dalle direttive di massima al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione.

Scelte formative

In coerenza con il RAV e l'annesso Piano di miglioramento, con l'identità acquisita dall'istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;
- Ridurre l'insuccesso degli alunni stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento e prioritariamente per gli alunni BES;
- Incrementare le attività di recupero delle carenze formative, le attività di rimotivazione allo studio, le azioni orientative in ingresso, riorientative in itinere e di alfabetizzazione;

- Incentivare la formazione sulla sicurezza, intesa come competenza chiave di cittadinanza e formazione imprescindibile per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro, che comprenda la conoscenza degli aspetti giuridici intrinseci ai profili in uscita;
- Sviluppare le competenze legate al *problem solving* e al *case study*, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;
- Incrementare le attività rivolte all'apprendimento della lingua inglese e, in contesti favorevoli, della lingua tedesca, francese, spagnola;
- Potenziare la didattica per competenze (soprattutto nelle materie di indirizzo);
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficace i servizi resi.

Il Collegio Docenti dovrà agire per:

- Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- Valorizzare al massimo le materie di indirizzo;
- Prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche;
- Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiale, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- Tenere in dovuta considerazione le peculiarità e le esigenze degli alunni DSA, BES, HC e gli alunni stranieri;
- Supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- Rendere i C. di C. luoghi di condivisione delle proposte didattiche-disciplinari per la classe;
- Interiorizzare le procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- Uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e di cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli alunni molto più della teoria;
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.

Formazione del personale

Il Piano dovrà includere la programmazione delle attività formative rivolte al personale Docente e Amministrativo, Tecnico e Ausiliario.

Per il personale Docente la formazione privilegerà:

- Lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva;
- Lo sviluppo di competenze nella didattica ICT;
- Percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- Aggiornamento espresso dai dipartimenti disciplinari.

Per il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale.

Si metterà in campo, nel dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti e problemi. Alla luce di queste considerazioni, la scuola che si prefigura, sarà una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose. L'istituto "G. Galli" sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a cui i nostri giovani sono molto attenti

Il DS ringrazia tutto il personale della scuola che con impegno e senso del dovere e della responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Questo Atto costituisce la gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- Pubblicato sul sito della scuola;
- Acquisito agli atti;
- Affisso all'Albo;
- Inviato agli O.C.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Russo